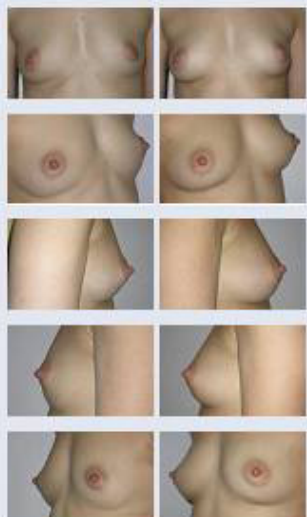


UN SENO NUOVO SENZA BISTURI

Intervento: prima e dopo



Il Dr. Andrea Roncarati, Chirurgo Plastico, parla della mastoplastica iniettiva



Fino a non molto tempo fa, l'unica soluzione per le donne insoddisfatte delle ridotte dimensioni del proprio seno era, senza alternativa, l'impianto per via chirurgica di protesi al silicone, un intervento innegabilmente impegnativo per la paziente, che richiede post-operatorio e convalescenza da seguire con attenzione. Oggi invece una nuova frontiera si chiama mastoplastica iniettiva, un procedimento a basso tasso d'invasività e dai risultati pressoché immediati anche se non duraturi. A tale proposito abbiamo parlato con il dr. Andrea Roncarati, Chirurgo Plastico di Ferrara, che di questa nuova tecnica è uno dei massimi esperti.

Dottor Roncarati, in cosa consiste la mastoplastica iniettiva?

"In pratica è un procedimento mini-invasivo, eseguibile in anestesia locale o con una modesta sedazione, che esclude l'eventualità di un intervento chirurgico. La semplice procedura, prevede l'utilizzo di un gel di Acido Jaluronico (NASHA), non di derivazione animale, stabile e con un tempo di riassorbimento attorno ai diciotto mesi. L'intervento in sé non è assolutamente cruento, direi molto meno della lipostruttura: dopo una blanda anestesia locale, impianto l'Ac. Jaluronico Macromolecolare con cannule smusse di 1,5-2 mm di diametro, una al solco mammario e l'altra, secondo una mia tecnica personale, in corrispondenza del pilastro ascellare. Questo acido ialuronico verrà depositato in un piano compreso tra la ghiandola mammaria e la fascia del muscolo gran pettorale, aumentando la proiezione del cono mammario. Nel frattempo è assolutamente possibile conversare con la paziente, alla quale faccio controllare il risultato cui stiamo giungendo, nel caso che vi siano specifiche richieste".

Esistono controindicazioni?

"Si tratta di un prodotto assolutamente certificato, e il chirurgo che ne fa uso, deve seguire un corso specifico. In ogni caso, come sempre eseguo un'accurata visita preliminare per accertarmi delle buone condizioni di salute della paziente, per eseguire una selezione molto attenta, con particolare riferimento allo studio ecografico della mammella e quindi escludendo i casi di cisti o fibroadenomi, o quant'altro patologico. La

mammella non deve essere troppo rilassata, meglio se di piccola taglia. Certo rappresenta un'ottima soluzione per chi desidera un seno più grande, ma teme l'intervento chirurgico vero e proprio, senza contare che con questa metodica è possibile trattare, in alternativa alla lipostruttura, anche mammelle che abbiano già avuto precedenti interventi di mastoplastica additiva o riduttiva con esiti antiestetici. Infine è importante focalizzare che il trattamento non è permanente e che richiede un "richiamo" ogni diciotto mesi, senza il quale il seno tornerebbe a ridursi alle misure originarie".

Dr. Roncarati, la Mastoplastica Iniettiva è un intervento molto richiesto?

"Anche se come Chirurgo Plastico mi occupo di tutti i tipi di mastoplastica additiva, mastopessi, riduttiva, posso dire che questa metodica sta avendo sempre maggiore richiesta, soprattutto fra le ragazze più giovani, che sognano un bel décolleté senza soffrire molto e a un costo abbordabile. Ora ho un'arma in più per combattere il seno piccolo, cosicché le donne che lo sognano prosperoso, ma che temono l'intervento chirurgico, non devono più rinunciarvi. Non dimentichiamo pure il fattore economico: un intervento di mastoplastica iniettiva può costare fra i 3500 e i 4000 euro, mentre quella tradizionale additiva è senza ombra di dubbio più onerosa".

Ha mai ricevuto richieste bizzarre da qualche paziente?

"Bizzarre no, ma ci sono stati casi in cui la paziente non ha compreso appieno che l'aumento di taglia deve essere per forza di cose graduale, perché la tolleranza per mammella è di non oltre 120 cc. di prodotto, mentre voleva aumentare in un colpo solo di due taglie e mezza. Sono stato costretto a spiegare che questo non era possibile e la delusione immediata è stata inevitabile, ma si è volatilizzata appena visto il risultato immediato dell'intervento".

© FERRARA, tel (+39) 0532 200234 - www.roncaratiandrea.it

DI GABRIELE ORSI



1. IL DR. ANDREA RONCARATI.